

DIOCESI DI PATTI

**CELEBRAZIONE DEL SANTO ROSARIO
PER AFFIDARE IL POPOLO ITALIANO
ALLA VERGINE MARIA
“*MATER UNITATIS*”**



MAGGIO 2011

CANTO INIZIALE

Vergine dell'Annuncio o altro canto ritenuto adatto.

- C. O Dio, vieni a salvarmi.
- A. **Signore, vieni presto in mio aiuto.**
Gloria. Amen. Alleluia.

- G. Fratelli e sorelle, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, la Chiesa desidera affidare a Maria, che invochiamo con il titolo di *Ma-ter Unitatis*, tutto il popolo italiano.

In comunione con le altre comunità cristiane, celebriamo i misteri della luce. Come afferma lo stesso beato Giovanni Paolo II:

«Passando dall'infanzia e dalla vita di Nazareth alla vita pubblica di Gesù, la contemplazione ci porta su quei misteri che si possono chiamare, a titolo speciale, 'misteri della luce'. In realtà, è tutto il mistero di Cristo che è luce. Egli è «la luce del mondo» (Gv 8, 12).

Ma questa dimensione emerge particolarmente negli anni della vita pubblica, quando Egli annuncia il vangelo del Regno.

Volendo indicare alla comunità cristiana cinque momenti significativi - misteri 'luminosi' - di questa fase della vita di Cristo, ritengo che essi possano essere opportunamente individuati: 1. nel suo Battesimo al Giordano, 2. nella sua auto-rivelazione alle nozze di Cana, 3. nell'annuncio del Regno di Dio con l'invito alla conversione, 4. nella sua Trasfigurazione e, infine, 5. nell'istituzione dell'Eucaristia, espressione sacramentale del mistero pasquale» (Rosarium Virginis Mariae, 21).

A Maria, Madre dell'unità, che conosce le necessità dei suoi figli, chiediamo di intercedere presso il Figlio suo Gesù, perché questo nostro popolo possa godere di pace e prosperità.

- C. Preghiamo.
O Dio, che hai costituito Maria Madre del tuo diletto Figlio, concedi al popolo italiano di vivere sotto la sua protezione e alla tua Chiesa di godere una pace indefettibile.
Per il nostro Signore Gesù Cristo tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.
- A. **Amen.**

MISTERI DELLA LUCE

PRIMO MISTERO

IL BATTESIMO NEL GIORDANO

1L Nel primo mistero della luce contempliamo Gesù che viene battezzato nel fiume Giordano.

2L Ascoltate la parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 1,29-34).

Giovanni Battista, vedendo Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie il peccato del mondo! Egli è colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele». Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».

Breve momento di silenzio

A Ave, ave, ave Maria! Ave, ave, ave Maria!

Mentre l'assemblea acclama Ave Maria, un bambino accompagnato dai genitori, o un altro ministro, accende una candela davanti all'icona della Vergine.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Litanie cantate

Santa Maria	prega per noi
Santa Madre di Dio	prega per noi
Figlia prediletta del Padre	prega per noi
Stirpe di Abramo	prega per noi
Erede della promessa	prega per noi
Germoglio di Isesse	prega per noi
Pienezza di Israele	prega per noi
Mater unitatis	prega per noi

C Preghiamo.
O Padre,
che in Cristo, agnello pasquale e luce delle genti,
chiami tutti gli uomini a formare il popolo della nuova alleanza,
conferma in noi la grazia del battesimo
con la forza del tuo Spirito,
perché tutta la nostra vita
proclami il lieto annuncio del Vangelo.
Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

SECONDO MISTERO LE NOZZE DI CANA

1L Nel secondo mistero della luce contempliamo Gesù che si manifesta a Cana quale Sposo del suo popolo Israele.

2L Ascoltate la parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 2,1-11).

Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora». Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Breve momento di silenzio

A Ave, ave, ave Maria! Ave, ave, ave Maria!

Mentre l'assemblea acclama Ave Maria, una coppia di fidanzati, o un altro ministro, accende una candela davanti all'icona della Vergine.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Litanie cantate

Santa Maria	prega per noi
Santa Madre di Dio	prega per noi
Avvocata nostra	prega per noi
Mediatrice di grazia	prega per noi
Donna della nuova alleanza	prega per noi
Sorella dell'umanità	prega per noi
Immagine della Chiesa	prega per noi
Tu, che hai allietato la mensa di Cana	prega per noi
Mater unitatis	prega per noi

C Preghiamo.

O Padre, che nella tua provvidenza
hai voluto associare la Vergine Maria
al mistero della nostra salvezza,
fa' che, accogliendo l'invito della Madre,
mettiamo in pratica ciò che il Cristo
ci ha insegnato nel Vangelo.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A Amen.

TERZO MISTERO

L'ANNUNCIO DEL REGNO DI DIO

1L Nel terzo mistero della luce contempliamo Gesù che annuncia l'avvento del Regno di Dio e invita alla conversione.

2L Ascoltate la parola del Signore dal Vangelo secondo Luca (Lc 4,16-21).

Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del

profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

*Lo Spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione
e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio,
a proclamare ai prigionieri la liberazione
e ai ciechi la vista;
a rimettere in libertà gli oppressi,
a proclamare l'anno di grazia del Signore.*

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'inserviente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».

Breve momento di silenzio

A Ave, ave, ave Maria! Ave, ave, ave Maria!

Mentre l'assemblea acclama Ave Maria, una consacrata, o un altro ministro, accende una candela davanti all'icona della Vergine.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Litanie cantate

Santa Maria	prega per noi
Santa Madre di Dio	prega per noi
Discepola di Cristo	prega per noi
Testimone del Vangelo	prega per noi
Beata perché hai creduto	prega per noi
Beata perché hai custodito la Parola	prega per noi
Mater unitatis	prega per noi

C Preghiamo.

O Padre, tu che hai mandato il Cristo tuo Figlio
ad annunciare ai poveri il lieto messaggio del tuo Regno,
fa' che la sua parola di conversione,
che oggi risuona nella Chiesa,
ci renda strumento di liberazione e di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

A Amen.

QUARTO MISTERO

LA TRASFIGURAZIONE

1L Nel quarto mistero della luce contempliamo Gesù che rivela sul Tabor il mistero della sua passione e della sua glorificazione.

2L Ascoltate la parola del Signore dal Vangelo secondo Marco (Mc 9,2-9).

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche.

E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbi, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati.

Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro.

Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti.

Breve momento di silenzio

A Ave, ave, ave Maria! Ave, ave, ave Maria!

Mentre l'assemblea acclama Ave Maria, un diacono, o un altro ministro, accende una candela davanti all'icona della Vergine.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Litanie cantate

Santa Maria	prega per noi
Santa Madre di Dio	prega per noi
Donna fedele nell'attesa	prega per noi
Donna fedele nella sequela	prega per noi

Donna fedele presso la Croce	prega per noi
Segno di consolazione	prega per noi
Segno di sicura speranza	prega per noi
Mater unitatis	prega per noi

C Preghiamo.
O Dio, Padre buono,
che non hai risparmiato il tuo Figlio unigenito,
ma lo hai dato per noi peccatori;
rafforzaci nell'obbedienza della fede,
perché seguiamo in tutto le sue orme
e siamo con lui trasfigurati nella luce della tua gloria.
Per Cristo nostro Signore.

A Amen.

QUINTO MISTERO L'EUCARISTIA

IL Nel quinto mistero della luce contempliamo Gesù che, nell'ultima Cena, ci rivela l'amore del Padre.

2L Ascoltate la parola del Signore dal Vangelo secondo Luca (Lc 22,14-20)

Quando venne l'ora, prese posto a tavola e gli apostoli con lui, e disse loro: «Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, perché io vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio».

E, ricevuto un calice, rese grazie e disse: «Prendetelo e fatelo passare tra voi, perché io vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non verrà il regno di Dio».

Poi prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: «Questo è il mio corpo, che è dato per voi; fate questo in memoria di me». E, dopo aver cenato, fece lo stesso con il calice dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che è versato per voi».

Breve momento di silenzio

A Ave, ave, ave Maria! Ave, ave, ave Maria!

Mentre l'assemblea acclama Ave Maria, un presbitero o un altro ministro accende una candela davanti all'icona della Vergine.

Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre.

Litanie cantate

Santa Maria	prega per noi
Santa Madre di Dio	prega per noi
Piena di grazia	prega per noi
Fonte di bellezza	prega per noi
Tesoro di virtù e sapienza	prega per noi
Frutto primo della redenzione	prega per noi
Donna della nuova alleanza	prega per noi
Mater unitatis	prega per noi

C Preghiamo.
O Dio, tuo Figlio,
prima di consegnarsi alla morte,
affidò alla sua Chiesa il nuovo ed eterno sacrificio,
convito nuziale del suo amore;
accresci in noi la fede, la speranza, la carità.
Per Cristo nostro Signore.

A Amen.

SALVE, REGINA

OMELIA

Breve momento di silenzio

ATTO DI AFFIDAMENTO A MARIA

- C** O Maria, Madre Tuttasanta,
che hai dato alla luce il Re dell'eterna gloria
e, dopo averlo seguito fedelmente fino al Calvario,
hai atteso intrepida la sua risurrezione,
rivolgi il tuo sguardo alla nostra amata Italia,
che porta in sé la grande eredità
dei santi Apostoli, dei Martiri,
dei Pastori, delle beate Vergini
e di tanti generosi discepoli del tuo Figlio.
A te, o Maria, affidiamo la nostra Nazione,
che ti riconosce e ti invoca come Madre.
- A** *Maria, piena di grazia, interceda per noi.*
- C** Guarda con benevolenza il popolo italiano:
a te sono noti i suoi peccati e le sue virtù,
le sue ricchezze e le sue miserie,
le sue debolezze e i suoi gesti di bontà.
Veglia sulle case e sulle famiglie,
sui quartieri e sulle comunità,
sulle scuole e gli ospedali,
le industrie, gli uffici, i cantieri
e tutte le molteplici espressioni
dell'operosità quotidiana.
Assisti i giovani, i disoccupati, i poveri, gli emarginati,
che cercano uno spazio di vita e un soffio di speranza.
- A** *Maria, piena di grazia, interceda per noi.*
- C** Fa' che non si estingua nelle nuove generazioni
la fede trasmessa dai Padri;
resti vivo e coerente

il senso dell'onestà e della generosità,
la concordia operosa,
l'attenzione ai piccoli, agli anziani e agli ammalati,
la premurosa apertura verso tutta l'umanità,
che in ogni parte del mondo soffre e lotta,
e spera verso un avvenire di giustizia e di pace.
Intercedi per noi, o Vergine Maria, Madre dell'unità,
insieme ai santi Patroni d'Italia:
Francesco e Caterina da Siena,
i santi della nostra Chiesa particolare,
e tutti i testimoni del Vangelo,
i cui nomi sono nel libro della vita.

A *Maria, piena di grazia, interceda per noi.*

C Risplenda sempre il volto del Padre
sulla nostra Nazione, sulle nostre città, sui nostri paesi;
la tua materna protezione, o Maria,
ci accompagni ogni giorno,
nel cammino del tempo,
verso l'incontro finale con Cristo,
nella Patria futura.
Egli, risorto dai morti e asceso al cielo,
nostro avvocato e mediatore,
vive e regna nei secoli dei secoli.

A **Amen.**

Regina caeli

Mentre si tributa un omaggio floreale alla Vergine Maria, e mentre il Celebrante ne incensa l'icona, si canta l'antifona mariana pasquale: Regina caeli.

Benedizione solenne

C Dio, Padre misericordioso,
per l'immenso amore verso la Madre del suo Figlio,
vi doni la salute dell'anima e del corpo.

A **Amen.**

C Gesù Cristo,
frutto del grembo verginale di Maria,
vi conceda ogni virtù e dono
per rendervi più graditi al suo cuore.

A **Amen.**

C Lo Spirito Santo
vi doni la dolcezza della pace
e al nostro popolo italiano
unità e concordia.

A **Amen.**

C E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

A **Amen.**